

Comune di Grotte di Castro

(Prov. di Viterbo)

Piazza G. Marconi, 6 Tel 0763/798002-03 Fax 0763/797172

ORD. N. 20
DEL 20/03/2020

OGGETTO: ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE

IL SINDACO

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11 marzo 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 come situazione pandemica in quanto emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la Delibera del Consiglio Dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n.6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00006 del 10/03/2020 recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Lazio n.Z00010 del 17/03/2020 recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Lazio n.Z00011 del 18/03/2020 recante "Modifiche e integrazioni all'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 17 marzo 2020, n. Z00010;

PRESO ATTO dell'evolversi della situazione relativa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e della notevole capacità di diffusione che lo stesso virus ha dimostrato;

RITENUTO di dover adottare ulteriori misure di natura precauzionale tese a prevenire una possibile potenziale trasmissione del virus, evitando lo spostamento delle persone fisiche e ogni forma di assembramento in luoghi pubblici che, nonostante i divieti imposti, si continuano a registrare nel territorio comunale;

VISTO l'art.50 comma 5 del D.Lgs n.267/2000;

ORDINA

Per i motivi indicati in narrativa, che :

-l'uscita con gli animali domestici è consentita soltanto nelle immediate vicinanze della propria abitazione e per il tempo strettamente necessario.

-è disposta la sospensione su tutto il territorio comunale di qualsiasi pratica sportiva e delle attività motorie svolte all'aperto in luoghi pubblici, con divieto di percorrenza di tutti i sentieri escursionistici, compresa la zona del lungolago, salva la necessità di percorrenza per il raggiungimento della propria abitazione;

-la pratica sportiva e le attività motorie possono essere svolte all'aperto in luoghi pubblici soltanto previo certificato medico che ne attesti la necessità e, comunque, solo al di fuori del centro abitato;

DISPONE

che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Grotte di Castro e venga trasmessa:

alla Prefettura – UTG di Viterbo;
al Comando Stazione Carabinieri di Grotte di Castro;
al Comando di Polizia Locale del Comune di Grotte di Castro.

La Polizia Locale è incaricata della vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza.

AVVERTE

Le trasgressioni alla presente ordinanza saranno punite ai sensi dell'art.650 Codice Penale come previsto dall'art.3, comma 4, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso:

- entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio
- entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO
Camilli Piero

